COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Bruxelles, 06.09.1995
COM(95) 409 def.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

PROGRAMMA COMETT

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL 1994

INDICE

VISIONE DI INSIEME 3

I. ANTECEDENTI: ORIGINI E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA COMETT 5

1.1 Gli obiettivi del programma COMETT 6

II. IL PROGRAMMA COMETT - CARATTERISTICHE, SVILUPPO E RISULTATI DEL 1993 8

2.1 Le componenti operative 8
2.2 Rete europea di consorzi di formazione tra università e imprese 8
2.3 Scambi transnazionali 10
2.4 Progetti congiunti di formazione continua 11
2.5 Misure complementari 12
2.6 Valore aggiunto di COMETT 15
2.7 Profili regionali 16
2.8 Bilancio 17

III. GESTIONE DEL PROGRAMMA 18

3.1 La selezione del 1994 18
3.2 Comitato COMETT e Comitati congiunti CE-EFTA 19
3.3 Centri di informazione COMETT 19
3.4 Esperti e consulenti COMETT 20
3.5 Supporto tecnico 21
3.6 Rapporti con altri programmi della Comunità 21

IV. VALUTAZIONE 23

V. CONCLUSIONI 27

VI. ALLEGATI

1. Rassegna statistica 28
2. Progetti pilota COMETT 35
3. Pubblicazioni COMETT 1994 40
4. Membri del Comitato COMETT/Membri dei Comitati congiunti EFTA 42
5. Centri di informazione COMETT 47

VISIONE DI INSIEME

COMETT I, il programma d'azione comunitario per l'istruzione e la formazione nel campo delle tecnologie, è stato adottato dalla Decisione del Consiglio n. 86/365/CEE del 24 luglio 1986. Dopo un anno preparatorio nel 1986, la fase operativa di COMETT I è durata tre anni (dal 1987 al 1989).

La seconda fase del programma, denominata COMETT II e relativa al periodo 1990-1994, è stata adottata dal Consiglio nel dicembre 1988 (Decisione n. 89/27/CEE) ed è divenuta operativa il 1° gennaio 1990. La seconda fase del programma ha come obiettivi il consolidamento della formazione nel campo delle tecnologie (in particolare quelle avanzate), lo sviluppo delle risorse umane altamente qualificate e la competitività dell'industria europea. COMETT II non costituisce semplicemente un prolungamento di COMETT I, ma rappresenta uno sviluppo, un approfondimento e un ampliamento del programma. La Decisione conferma il ruolo di COMETT in qualità di programma comunitario per la formazione avanzata nel campo delle tecnologie e delle relative applicazioni, evidenziandone l'importanza rispetto al mutamento dei bisogni di professionalità e delle esigenze regionali.

Con l'avvio della seconda fase e in conformità alla Decisione del Consiglio del 22 maggio 1989, le università e le imprese degli Stati membri dell'EFTA (Associazione europea di libero scambio) possono partecipare al programma COMETT.

Il bilancio preventivo per COMETT II relativo al periodo 1990-1994 è di 200 milioni di ECU, a cui si aggiunge il contributo dei paesi dell'EFTA di 30 milioni di ECU.

È stato pubblicato l'ultimo Invito a presentare candidature del programma COMETT. Riservato ai CFUI, invitava a proporre progetti nei Settori Ba (collocamenti di studenti), Bc (scambi di personale), Ca (corsi brevi) e D (misure complementari). Sono pervenute proposte da 192 CFUI COMETT, per un totale di 596 progetti congiunti di formazione a livello europeo. La domanda di collocamenti transnazionali di studenti ha superato di cinque volte l'offerta: i CFUI hanno proposto 33.700 collocamenti di studenti a fronte di una disponibilità stimata in 6.700 posti. Sono stati richiesti 327 scambi transnazionali di personale. Sono pervenute 1.631 proposte di corsi brevi di formazione, pari a circa il triplo della disponibilità di corsi brevi per il 1994. I settori tecnologici più richiesti sono l'ambiente (81 proposte), l'elaborazione dei dati (65 proposte) e le telecomunicazioni (47 proposte).

Avvicinandosi il termine di COMETT II, ha preso avvio la valutazione finale del programma. Piuttosto che concentrarsi esclusivamente sul raggiungimento o meno degli obiettivi da parte del programma, la valutazione esaminerà come i risultati sono stati ottenuti, quali siano i benefici della cooperazione università - imprese ed in quali contesti tale cooperazione ha successo. L'obiettivo dell'esercizio è che tutte le organizzazioni europee -- dalla Commissione ai governi nazionali, alle università e alle imprese nell'intera Europa -- traggano beneficio dall'esperienza del programma COMETT, in modo che possano applicare quanto appreso a programmi e attività futuri. La cooperazione università - imprese resta una strategia

cooperazione transnazionale università - imprese siano resi disponibili ad un più ampio pubblico europeo.

La valutazione sarà strutturata intorno a due direttrici. A livello di base, un certo numero di relazioni tecniche analizzeranno lo sviluppo del programma nei suoi quattro Settori. Tali relazioni, che si basano sulle relazioni finali dei promotori, sono in via di elaborazione da parte della DG XXII, con l'aiuto dell'Ufficio di Assistenza Tecnica. Sono altresì sottoposte ad esame numerose tematiche orizzontali, al fine di valutare il contributo di COMETT al più ampio contesto della politica e dello sviluppo a livello europeo in materia di istruzione e formazione. Per assicurarsi che le relazioni siano al passo con la realtà quotidiana, esse sono in corso di elaborazione da parte di collaboratori esterni.

L'elemento comune nell'esercizio di valutazione è lo stato dell'arte attuale della cooperazione università - imprese in Europa. Tale tematica, che sta al centro del programma COMETT, sarà analizzata da numerosi diversi punti di vista, corrispondenti ai diversi modi in cui i promotori COMETT, col supporto della DG XXII e dei governi nazionali, hanno cercato di realizzare la cooperazione università - imprese, svilupparla e conferirle un valore aggiunto nel corso dei cinque anni del programma. Tra le principali tematiche esaminate vi sono il contributo del programma alla costituzione di reti, all'istruzione permanente, alla relazione tra formazione e fabbisogni di competenze, alla mobilità, nonché all'impatto sull'industria, segnatamente sulle PMI.

Un resoconto preliminare sulla valutazione è stato presentato alla conferenza COMETT tenutasi a Bonn nei giorni 12 e 13 dicembre 1994. La DG XXII intende pubblicare le relazioni nella primavera del 1995.

Nei giorni 12 e 13 dicembre 1994 si è tenuta a Bonn, in coincidenza con la Presidenza tedesca e col supporto della DG XXII, l'ultima conferenza del programma COMETT, intitolata *COMETT. Valutazione e lezioni per il futuro*, che ha visto la partecipazione di circa 350 delegati. La conferenza ha trattato dell'esperienza acquisita col programma COMETT, ma al centro dell'attenzione stava soprattutto l'azione costruttiva rivolta al futuro.

COMETT ha condiviso uno stand con FORCE alla *Qualifikationsmesse 94* di Hannover, la prima fiera della formazione professionale: quattro progetti COMETT e quattro progetti FORCE esibivano i risultati dei rispettivi progetti di formazione ad un pubblico che comprendeva rappresentanti dell'industria, dell'università, della ricerca, ecc.

* *
*

I. ANTECEDENTI: ORIGINI E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA COMETT

All'interno della Comunità, il programma COMETT rappresenta un'azione unica nel suo genere in quanto è il solo programma transnazionale in materia di formazione nel campo delle tecnologie attuato mediante la cooperazione tra università e imprese. Il programma sostiene un'ampia gamma di attività inerenti allo sviluppo e ai mutamenti tecnologici destinate ad intensificare le relazioni tra il settore universitario e il mondo economico. Queste diverse attività di cooperazione sono profondamente complementari e forniscono un modello comune di cooperazione alle diverse istituzioni per lo sviluppo tecnologico. Il programma è principalmente volto allo sviluppo di reti e consorzi che consentano il trasferimento e lo scambio di esperienze, di competenze e di know-how nell'ambito della cooperazione tra università e imprese.

COMETT è l'acronimo di **COM**munity programme for Education and Training in Technology (Programma della Comunità europea per la cooperazione fra università ed imprese in materia di formazione nel campo delle tecnologie). Il programma è stato concepito per intensificare la cooperazione tra il settore dell'istruzione superiore e le imprese nel campo della formazione tecnologica (sia iniziale che continua).

La prima fase del programma è stata adottata dalla Decisione del Consiglio n. 86/365/CEE del 24 luglio 1986. Dopo un anno preparatorio, la fase operativa di COMETT I è durata tre anni, dal 1987 al 1989. La seconda fase del Programma COMETT, relativa al periodo 1990-1994, è stata adottata dal Consiglio nel dicembre 1988 (Decisione n. 89/27/CEE). COMETT II è divenuto operativo il 1° gennaio 1990.

Con l'avvio della seconda fase del programma e in conformità alla Decisione del Consiglio del 22 maggio 1989, possono partecipare al programma anche le università e le imprese degli Stati membri dell'EFTA (Associazione europea di libero scambio tra Austria, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia, Svizzera e Liechtenstein).

1.1 Gli obiettivi del programma COMETT

COMETT nel 1994

- Nel 1994, il programma COMETT ha finanziato oltre 7.800 collocamenti transnazionali di studenti
- Sono stati finanziati 250 scambi di personale dalle università alle imprese.
- Il programma ha sostenuto approssimativamente 700 corsi di formazione congiunta.
- 175.513 europei hanno potuto beneficiare dei corsi di formazione tecnologica finanziati da COMETT.
- Sono state erogate 206.698 ore di formazione tecnologica.
- È stato prodotto un notevole assortimento di materiali formativi, tra cui video, CD-I, CD-ROM, audiocassette, libri e lucidi.

Il programma COMETT si propone il consolidamento della formazione nel campo delle tecnologie (in particolare quelle avanzate) nonché lo sviluppo delle risorse umane altamente qualificate e della competitività dell'industria europea. In quanto tale, COMETT rappresenta un aspetto importante del programma globale attuato dalla Commissione nel campo dell'istruzione e della formazione. Intensificando le relazioni fra università e imprese su base transnazionale, il programma contribuisce allo sviluppo di sistemi e meccanismi che identifichino i bisogni di risorse umane altamente qualificate delle imprese nel campo delle tecnologie e vi diano adeguate soluzioni. Inoltre, così facendo, il programma COMETT partecipa al raggiungimento di una maggiore coesione sociale ed economica in seno alla Comunità. Tale obiettivo viene rafforzato dal contributo fornito da COMETT nel trasferimento delle tecnologie alle regioni meno sviluppate.

Gli specifici obiettivi di COMETT II, come definiti nell'articolo 3 della Decisione del Consiglio del 16 dicembre 1988, sono i seguenti:

- **Il contributo della formazione nel campo delle tecnologie allo sviluppo economico e sociale**
  "sviluppare il contributo della formazione nel campo delle tecnologie, in particolare quelle avanzate, ai vari livelli interessati e potenziare, operando in questo senso, il contributo della formazione allo sviluppo economico e sociale della Comunità";

- **Impegno congiunto tra università e imprese**
  "favorire lo sviluppo congiunto di programmi di formazione e lo scambio di esperienze, nonché l'impiego ottimale delle risorse in materia di formazione a livello comunitario, in particolare mediante l'istituzione di reti transnazionali settoriali e regionali di progetti di formazione nel campo delle tecnologie, in particolare quelle avanzate";

- **Bisogni di formazione delle piccole e medie imprese**
  "soddisfare gli specifici bisogni di qualificazione delle piccole e medie imprese

con riferimento alle specifiche misure prioritarie";

- **Parità di opportunità tra uomini e donne**
  "favorire la parità di opportunità tra uomini e donne nel campo della formazione iniziale e continua nel settore delle tecnologie, in particolare quelle avanzate";

- **Promuovere la dimensione europea**
  "conferire una dimensione europea allo cooperazione tra università e imprese nel settore della formazione iniziale e continua nel campo delle tecnologie, delle loro applicazioni e del loro trasferimento".

II. IL PROGRAMMA COMETT - CARATTERISTICHE, SVILUPPO E RISULTATI DEL 1994

2.1 Le componenti operative

Il principale obiettivo del programma COMETT è rappresentato dallo sviluppo della cooperazione tra università e imprese nel campo della formazione tecnologica. A tale fine, il programma si articola su quattro principali aree di attività, ciascuna delle quali costituisce un *Settore* che deve tuttavia essere considerato nel quadro dell'intero programma.

Il programma COMETT è incentrato sulle seguenti aree di attività:

- Rete europea di consorzi di formazione tra università e imprese (Settore A)
- Collocamenti di studenti e scambi di personale transnazionali (Settore B)
- Corsi brevi di formazione e materiali formativi (Settore C)
- Misure complementari (Settore D).

2.2 Rete europea di consorzi di formazione tra università e imprese (Settore A)

I Consorzi di formazione tra università e imprese (CFUI) costituiscono la struttura portante del programma COMETT. Fungendo da punto di contatto tra il mondo accademico e il settore industriale, i CFUI analizzano i bisogni di formazione di una determinata regione o di uno specifico settore tecnologico. Operando in stretta collaborazione, i CFUI offrono servizi di informazione specializzati e organizzano i collocamenti di studenti. Essi sono in grado di identificare le migliori competenze professionali disponibili in Europa in una determinata disciplina e organizzare progetti di formazione specificamente adattati alle diverse necessità esistenti. Riunendo università, imprese, istituti di ricerca, istituzioni e utilizzatori finali, I CFUI COMETT rappresentano una struttura ideale per una più intensa cooperazione. Dall'inizio di COMETT II, nel 1990, essi hanno organizzato oltre 20.000 collocamenti di studenti in impresa e circa 500 scambi di personale. Oltre 100.000 persone hanno fruito dei corsi di formazione finanziati nell'ambito del programma COMETT.

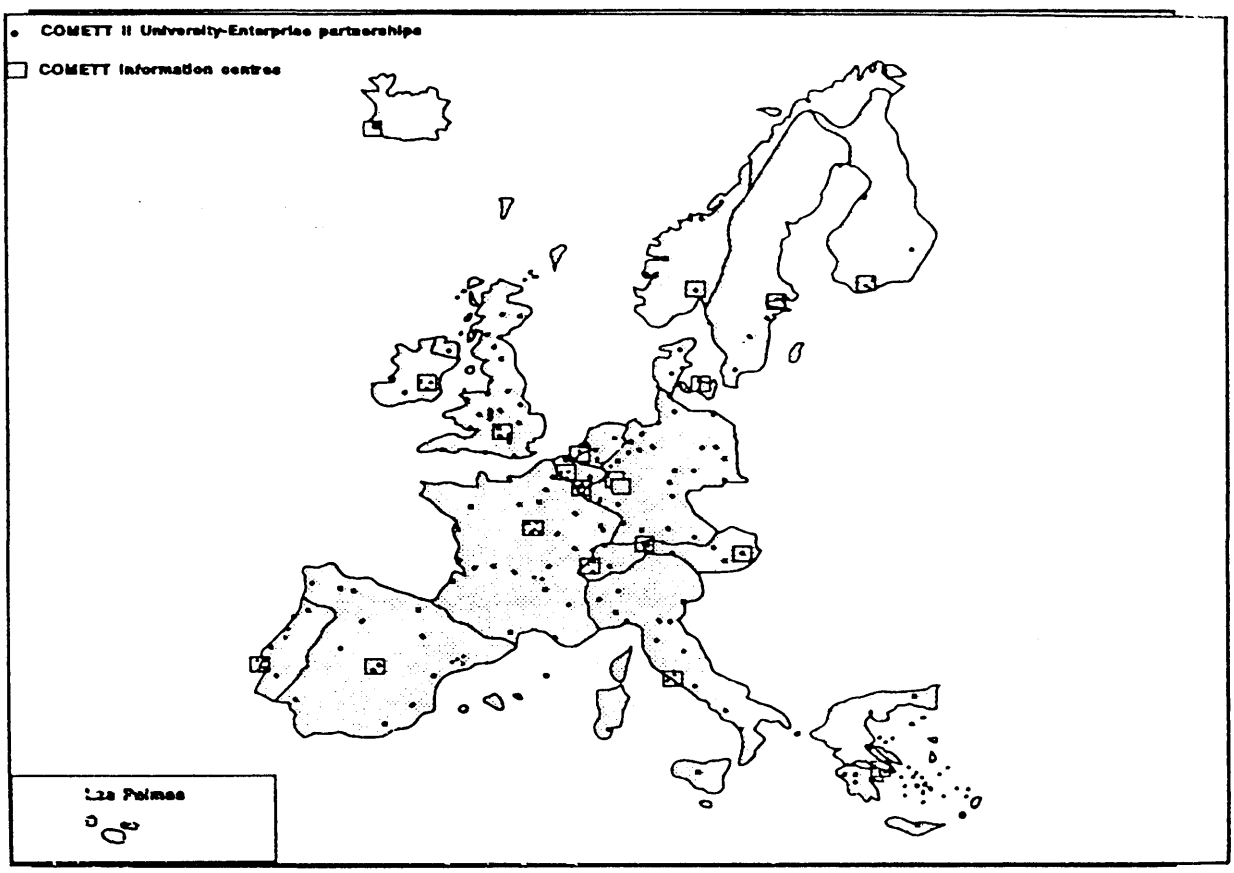
COMETT ha contribuito alla creazione di 205 CFUI in 19 paesi in Europa. Tali consorzi possono essere di tipo *regionale* o *settoriale*.

I CFUI regionali riuniscono università e imprese nell'ambito di progetti congiunti di formazione attuati all'interno di una specifica area geografica sotto gli auspici di autorità pubbliche o private. I CFUI regionali possono esercitare un sostanziale impatto sulla formazione all'interno delle regioni in cui operano e coprono la maggior parte degli Stati membri della Comunità e dei paesi dell'EFTA. In oltre due terzi delle regioni europee esiste un CFUI attuato nell'ambito di COMETT II.

I CFUI settoriali riuniscono, a livello transnazionale, università, imprese e associazioni di altro tipo nell'ambito di uno specifico settore industriale o tecnologico per migliorare la formazione in tale area. I CFUI settoriali approvati nell'ambito di COMETT II interessano un'ampia gamma di settori tecnologici.

- ***Sviluppi e risultati del 1993***

2.2.1 Il Bando di gara del 1994 è stato un bando riservato ai CFUI e in tale anno sono state presentate 596 candidature, per un totale di 33.700 collocamenti di studenti, 327 scambi di personale e 1.631 corsi brevi di formazione. Complessivamente, l'84% delle domande presentate proveniva dagli Stati membri della CE mentre il restante 16% è stato presentato dai paesi dell'EFTA. Il bilancio complessivo richiesto era di 163 MECU, pari a oltre cinque volte il bilancio disponibile.



Copertura geografica dei CFUI COMETT nel 1994

2.2.2 Tra i progetti presentati dai CFUI nel 1994, 588 sono stati ammessi a fruire di un finanziamento COMETT, per un totale di 7.835 collocamenti di studenti, 253 scambi di personale e 675 corsi brevi di formazione.

2.3 Scambi transnazionali (Settore B)

Le borse destinate agli scambi transnazionali rientrano nelle due categorie seguenti:

- **Collocamenti di studenti**: nell'ambito del programma COMETT sono previste borse destinate a studenti e neolaureati per integrare il corso di studi con un'esperienza professionale di elevato livello qualitativo in settori inerenti alla disciplina di studio. I partecipanti effettuano un collocamento in una impresa di un altro Stato membro o di un paese dell'EFTA seguendo un periodo di formazione di 3-12 mesi (Settore Ba).

- **Scambi di personale**: borse per distaccamenti (2-12 mesi) del personale delle università in imprese o viceversa in un altro Stato membro della Comunità o in un paese dell'EFTA per il trasferimento delle conoscenze all'organizzazione ospitante (Settore Bc).

Gli scambi transnazionali di studenti e del personale rappresentano una delle principali attività dei CFUI. L'interesse verso questo Settore è cresciuto in maniera costante con l'avanzare del programma. Come chiaramente indicato dai risultati, i fruitori di tali scambi non sono esclusivamente gli studenti. Questi ultimi ricevono una borsa destinata a coprire le spese di viaggio e di soggiorno, seguono una formazione linguistica e hanno la possibilità di adattare i propri interessi accademici alle reali necessità delle imprese, incrementando così le proprie possibilità professionali future. L'impresa ospitante può invece avvalersi di un nuovo elemento in possesso di specifiche competenze tecniche, ha accesso all'innovazione e trae vantaggio dai rapporti con una rete di partner europei nell'ambito della cooperazione in materia di R&S.

- ***Sviluppi e risultati nel 1994***

2.3.1 Nell'anno in esame, il programma COMETT ha approvato 176 progetti per il Settore Ba, attribuendo borse per 7.835 collocamenti di studenti (rispetto ai 7.700 collocamenti finanziati nel 1993 e ai 6.900 finanziati nel 1992).

2.3.2 COMETT ha selezionato 92 dei 95 progetti presentati per gli scambi di personale; nel loro ambito sono stati organizzati 253 scambi.

2.3.3 Nel 1989 si è assistito all'avvio della procedura "**pool**". Nel quadro di tale procedura, i consorzi COMETT di formazione tra università e imprese ricevono dalla Commissione un "pool" di borse per i collocamenti di studenti che possono essere assegnate in maniera flessibile nel corso del successivo anno accademico agli studenti che trascorrono un periodo di formazione in impresa in un altro Stato membro. Inizialmente destinata esclusivamente agli scambi di studenti, la procedura "pool" è stata estesa nel 1991 all'organizzazione dei corsi di formazione.

corsi di formazione.

Mediante la procedura "pool", i CFUI possono dimostrare il proprio potenziale nell'identificare i divari esistenti in merito alle qualifiche o i bisogni di formazione del settore industriale. Essi possono fornire una consulenza ai propri partner sul trasferimento delle conoscenze e delle competenze. L'enorme successo della procedura "pool" è dimostrato dall'attiva partecipazione della maggioranza dei CFUI.

2.4 Progetti congiunti di formazione continua nel campo delle tecnologie e di formazione multimediale e/o a distanza (Settore C)

2.4.1 Nel 1993, il Bando di gara nell'ambito di questo Settore era riservato ai **corsi brevi di formazione** nel campo delle tecnologie (in particolare quelle avanzate) che presentavano una dimensione europea, concepiti per consentire una rapida diffusione - da e nelle università e da e nelle imprese - dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo nel campo delle nuove tecnologie e delle relative applicazioni. Questi corsi di formazione contribuiscono a promuovere il trasferimento delle innovazioni tecnologiche nei settori non ancora interessati da tale attività (Settore Ca).

2.4.2 Questo settore prevede inoltre i **progetti congiunti di formazione** (Settore Cb), di durata triennale, e i **progetti pilota** (Settore Cc), finanziati dalla Comunità per un periodo variabile di tre o quattro anni.

- ***Sviluppi e risultati nel 1994***

2.4.3 I corsi brevi COMETT vertono in particolare sul trasferimento tecnologico relativo alle PMI. Nell'ambito del Bando di gara del 1994, i CFUI hanno presentato 182 candidature per organizzare 1.631 corsi brevi (in media, 9 corsi per CFUI). I 182 progetti approvati permetteranno l'organizzazione di 675 corsi di formazione.

2.4.4 All'inizio di COMETT II, 28 **progetti pilota** sono stati selezionati per la loro natura esemplare e il loro potenziale impatto sulla formazione alle tecnologie in Europa. Questi progetti di ampia portata presentano una o più delle quattro caratteristiche descritte qui di seguito: essi interessano i bisogni di competenze e qualificazione presenti in settori tecnologici specifici a livello europeo; tendono ad instaurare una stretta e duratura cooperazione tra l'industria e il settore universitario; si accentrano su programmi di formazione industriale destinati alle PMI e rappresentano dei veri "progetti di trasferimento" in quanto vertono sul trasferimento delle qualifiche, delle competenze e delle metodologie. I progetti pilota, sostenuti dalla Comunità per un periodo di tre o quattro anni, godono di un finanziamento comunitario di 500.000 ECU

progetti pilota viene fornito nell'Allegato 2.

2.5 Misure complementari (Settore D)

Il quarto Settore comprende una serie di misure di promozione, di valutazione e di accompagnamento. La decisione di invitare i CFUI a presentare progetti complementari nel 1994, come si era fatto nel 1993, si basa su obiettivi tecnici e strategici.

- **Obiettivi tecnici**: dipendono dal fatto che i CFUI avviati nel 1990 si stanno avvicinando al termine del periodo di finanziamento principale, come definito nella Decisione del Consiglio del 16 dicembre 1988. Non è pertanto possibile proseguire il loro finanziamento diretto mediante il settore Rete europea del programma; tuttavia la Commissione e il Comitato COMETT hanno la chiara sensazione i CFUI abbiano bisogno di ulteriore supporto. I mezzi disponibili più appropriati consistono nell'introdurre l'opzione, per i CFUI avviati nel 1990, di candidarsi a finanziamenti a titolo delle Misure complementari COMETT nell'ambito dei Bandi 1993 e 1994.

- **Obiettivi strategici**: si basano su diverse considerazioni:

  - i sostanziali sviluppi tecnologici e socioeconomici intervenuti in Europa dopo l'ideazione di COMETT II, che hanno influenzato il clima della cooperazione tra il settore dell'istruzione superiore e l'industria;

  - ciascun CFUI ha elaborato una propria dinamica e propri piani, diventando un microcosmo di cooperazione università - impresa con priorità ed esigenze peculiari;

  - il bisogno di incoraggiare i CFUI a preparare strategie a lungo termine atte a migliorarne il ruolo potenziale nella prossima fase di programmi di cooperazione tra il settore dell'istruzione superiore e l'industria a livello comunitario nel periodo 1995 - 99, nonché ai livelli nazionale e regionale.

I CFUI ammissibili sono stati invitati a proporre progetti che fossero complementari ai fini del programma COMETT in generale e che avrebbero permesso ai CFUI di sviluppare ed estendere il loro ruolo istituzionale di interfacce tra l'istruzione superiore e l'industria nello specifico contesto settoriale e/o regionale nel quale operano.

I modelli strategici dei CFUI hanno due dimensioni. La prima comprende affermazioni generali sui valori e gli obiettivi dei CFUI, che tendono ad essere strettamente collegati ai fini e alle attività originali del programma COMETT. La seconda dimensione si concentra sulla partecipazione dei CFUI ad iniziative sostanzialmente diverse da quelle di COMETT II. La tendenza è comune a tutti i modelli più avanzati di pianificazione strategica dei CFUI e laddove i CFUI stiano chiaramente operando in una gamma di attività.

Il caso comune è che un singolo modello strategico di CFUI comprenda elementi di entrambe le dimensioni: in genere, una dichiarazione fondamentale sulla missione del CFUI, con le

generali sui valori e gli obiettivi dei CFUI, che tendono ad essere strettamente collegati ai fini e alle attività originali del programma COMETT. La seconda dimensione si concentra sulla partecipazione dei CFUI ad iniziative sostanzialmente diverse da quelle di COMETT II. La tendenza è comune a tutti i modelli più avanzati di pianificazione strategica dei CFUI e laddove i CFUI stiano chiaramente operando in una gamma di attività.

Il caso comune è che un singolo modello strategico di CFUI comprenda elementi di entrambe le dimensioni: in genere, una dichiarazione fondamentale sulla missione del CFUI, con le problematiche COMETT in primo piano, ed un piano strategico di attività a lungo termine che comprende numerose iniziative che vanno oltre gli obiettivi del programma COMETT.

Strategie generali dei CFUI -missioni dei CFUI	
Azioni e strategie	**Progetti**
• Supporto ad obiettivi generali COMETT • sensibilizzazione al programma COMETT • Marketing di CFUI e del programma COMETT; adottare una strategia di marketing • facilitare i legami tra istituzioni di istruzione superiore ed imprese, il loro ruolo futuro nelle problematiche riguardanti la formazione in materia di tecnologia, la dimensione europea, i fabbisogni di competenze e lo sviluppo di qualifiche e curricoli formativi a carattere innovativo, nonché il contributo che esse possono fornire allo sviluppo di strumenti formativi appropriati • consolidamento della rete di CFUI a livello sia micro che macro • valutazione dell'impatto del programma COMETT nella regione o nel settore • sviluppo di norme di qualità COMETT • Sviluppo di circoli virtuosi, per esempio: - marketing di servizi dei CFUI alle imprese per incoraggiarne l'attiva partecipazione al progetti di sviluppo; - realizzazione di analisi dei fabbisogni di formazione nelle imprese; - offrire le opportunità di formazione e mobilità necessarie per soddisfare i bisogni individuati; - controllare le attività di follow-up.0	• Compass (DK), conferenza sugli scambi di personale, o Batech (I) studieranno modelli e prassi dei CFUI in materia di formazione di formatori; • Deus (DK), conferenza sull'apprendimento a distanza, o Viking (N), Forum sull'apprendimento lungo tutto l'arco della vita nel settore industriale; • CFUI Danube (A), modello di marketing della cooperazione tra gli attori principali della regione; • Eurobuild (S) e BAP (D) progetteranno una guida all'organizzazione e alla gestione di corsi tipo COMETT; • il CFUI BIO M.E.C. (DK) costruirà uno stand COMETT, da impiegare per la promozione del programma in occasione di convegni e fiere; • TTS (UK) allestirà una serie di reti affiliate a livello di regione, per un possibile migliore coordinamento dei legami tra università e imprese; • il CFUI Southern Sweden (S) allestirà uffici locali nelle regioni svedesi per 'meglio rappresentare la regione e attrarre più partner'; • nel 1993, i CFUI italiani - sia settoriali che regionali - hanno riunito i loro progetti per sviluppare una rete nazionale chiamata Programma Futuro; • ADEIT (E) e Action Line (GR) svilupperanno una guida TQM per i CFUI; • Zuid NL Artiste produrrà un'analisi comparativa dei bisogni di formazione; • Target (UK) intende eseguire un'analisi dei bisogni di formazione nel settore medico, a seguito della quale sia possibile offrire percorsi di formazione personalizzati a personale ospedaliero. Il CFUI svolgerebbe un ruolo di primo piano nell'organizzazione delle attività formative; • il CFUI Mid West (IRL), un promotore riconosciuto di progetti regionali di sviluppo nell'UE, avvierà un servizio a tariffa per i suoi clienti/partner che promuovano progetti finanziati dall'UE.

- ***Sviluppi e risultati nel 1994***

2.5.2 Nell'ambito del Settore D, al Bando di gara 1993 hanno partecipato complessivamente 144 CFUI. Dei 207 sotto-progetti presentati, 170 sono stati ammessi a fruire di un finanziamento dalla Commissione. In base alle procedure di selezione, sono stati stipulati contratti con i CFUI per un totale di 2.721.650 ECU.

2.6 Valore aggiunto del programma COMETT

Il programma COMETT ha attuato un'equilibrata rete di cooperazione tra università e imprese che ha consentito di instaurare rapporti di vitale importanza all'interno dell'Europa. Nuove aree di cooperazione stanno attualmente contribuendo, in maniera attiva, al benessere economico e sociale della Comunità. Numerosi scambi di studenti e di personale sono stati organizzati tra paesi in cui non esisteva alcuna forma di simili attività. Senza il contributo del programma COMETT e la rete di CFUI, questi scambi non avrebbero mai avuto luogo. Mirando ad una migliore comprensione delle preoccupazioni nazionali nel campo degli scambi di studenti e dell'istruzione continua, il programma ha contribuito ad una più profonda integrazione all'interno della Comunità europea.

In determinati paesi e regioni, COMETT ha svolto un ruolo di catalizzatore sul mercato della formazione continua mentre in altri il programma ha contribuito all'arricchimento, alla trasparenza e al miglioramento del livello qualitativo dei corsi di formazione nel campo delle tecnologie avanzate. Senza il sostegno del programma COMETT, molte università non sarebbero state in grado di investire nei programmi di istruzione e formazione continue (CET).

I progetti COMETT hanno permesso di ottenere un feed-back in merito ai sistemi locali di istruzione, migliorando i programmi di studio esistenti. Per numerose università, COMETT ha rappresentato la prima esperienza di partecipazione ad un programma comunitario; il programma ha inoltre contribuito alle riflessioni e all'analisi di questioni strutturali ed organizzative all'interno di tali istituti.

COMETT ha dedicato una particolare attenzione allo sviluppo regionale mediante la creazione di un'attiva rete di consorzi di formazione tra università e imprese in seno alla Comunità, recentemente estesa ai paesi membri dell'EFTA. Il programma COMETT prevede un considerevole numero di progetti appositamente concepiti per trasferire alle regioni meno sviluppate della Comunità il sapere e le competenze delle regioni tecnologicamente più avanzate. Sebbene tali progetti siano attuati nell'ambito di tutti i Settori di attività e le aree tecnologiche, essi si rivelano di particolare importanza per le industrie delle regioni meno sviluppate.

2.7 Profili regionali COMETT

Nell'ambito della valutazione finale del programma COMETT, la Commissione sta elaborando una serie aggiornata di profili regionali che evidenziano lo sviluppo della dimensione regionale nel corso della durata del programma.

I profili, che illustrano le principali caratteristiche del programma in ciascuna regione, tendono ad identificare l'impatto esercitato da COMETT in queste regioni dell'Europa. Per i 19 paesi che partecipano al programma sono stati elaborati complessivamente 121 profili regionali COMETT.

2.8 Bilancio

L'Articolo 4 della Decisione del Consiglio del 16 dicembre 1988 stabilisce un bilancio globale di 200 MECU per il programma COMETT II (1990-1994), a cui si aggiunge il contributo dei paesi dell'EFTA (30 milioni di ECU) per un totale di 230 MECU. Tale importo é destinato a coprire le azioni sostenute nell'ambito dei quattro Settori del programma.

È importante notare che ogni anno il finanziamento richiesto in funzione delle domande presentate è approssimativamente dieci volte superiore al bilancio disponibile, a dimostrazione dell'evidente interesse del settore industriale nei confronti delle attività di formazione.

Ai progetti selezionati nel 1994 sono stati destinati complessivamente 29,71 milioni di ECU. I fondi sono stati ripartiti come segue: 18,95 milioni di ECU per i collocamenti di studenti; 1,76 milioni di ECU per gli scambi del personale; 6,28 milioni di ECU per i corsi brevi e 2,72 milioni di ECU per le misure complementari. Se si tiene conto dei progetti selezionati negli anni precedenti e ancora operativi (10,4 milioni di ECU), nel 1994 la Comunità europea ha stanziato 40,11 milioni di ECU destinati alla formazione nel campo delle tecnologie, nell'ambito del programma COMETT.

Bilancio 1994, compreso il contributo dei paesi dell'EFTA (in milioni di ECU)

	Stanziamenti 1993	Stanziamenti per i contratti stipulati negli anni precedenti
Sostegno ai CFUI (Settore A)		2,05
Collocamenti di studenti (Settore Ba)	18,95	
Scambi del personale (Settore Bc)	1,76	
Corsi brevi (Settore Ca)	6,28	
Materiali formativi (Settore Cb)		6,75
Progetti pilota (Settore Cc)		1,6
Misure complementari (Settore D)	2,72	
Totale	29,71	10,4

III. GESTIONE DEL PROGRAMMA

3.1 Il processo di selezione del 1994

Nel 1994 il Bando di gara è stato un bando riservato ai CFUI finanziati dal programma COMETT. Il processo di selezione adottato era identico a quello dei precedenti anni:

- La prima valutazione delle domande è stata effettuata dalla Commissione con l'ausilio dell'Ufficio di Assistenza tecnica COMETT. Con questa procedura è stato possibile eliminare in fase iniziale tutte le domande non ammissibili (ad esempio perché il progetto non era transnazionale o non prevedeva una cooperazione tra università e imprese) permettendo così di creare le basi per le successive fasi del processo di selezione.

- I criteri applicati per la selezione dei progetti erano conformi a quelli elencati nel Vademecum e nelle Istruzioni per le domande di partecipazione. Conformemente agli obiettivi del programma COMETT, i progetti devono prevedere la cooperazione tra università e imprese in materia di formazione a livello post-secondario nel campo delle tecnologie e delle relative applicazioni.

- È stata quindi esaminata la coerenza con altri programmi comunitari, sia quelli attuati nel contesto del programma quadro di Ricerca e Sviluppo, sia quelli diretti a sostenere settori specifici, come il programma strategico in favore delle PMI. COMETT ha instaurato stretti rapporti con i seguenti programmi comunitari: DELTA[1], ERASMUS[2], FORCE[3], EUROTECNET[4], LINGUA[5] e TEMPUS[6].

- I progetti sono quindi stati valutati dal Gruppo di esperti COMETT, un gruppo di esperti indipendenti provenienti da università e imprese. A tale scopo, il gruppo di esperti si è riunito il 14 febbraio 1994.

- In seguito, la lista provvisoria dei progetti proposti per l'accettazione è stata presentata al Comitato COMETT e ai Comitati congiunti COMETT-EFTA il 16 marzo 1994. In

---

1 DELTA - Developing European Learning through Technological Advance. Decisione del Consiglio 88/417/CEE, GU N. L 206, 30.7.1988, pag. 20.

2 ERASMUS - European Community Action Scheme for the Mobility of University Students, Decisione del Consiglio 87/327/CEE, GU N. L 166, 25.6.1987, pagg. 20-24.

3 FORCE - Community Action Programme for the Development of Continuing Vocational Training in the European Community, 90/267/CEE, GU N. L 156/1, 21.6.1990.

4 EUROTECNET - Community wide network of demonstration projects in the field of New Information Technologies and Vocational Training. COM (85) 167 Def.

5 LINGUA - Community Action Programme to promote Foreign Language Competence in the European Community. Decisione del Consiglio 89/489/CEE, GU N. L239/24, 28 luglio 1989.

6 TEMPUS - Transeuropean mobility scheme for university studies. Decisione del Consiglio 90/233/CEE, GU N. L 131/21, 7 maggio 1990.

questa fase, come previsto dalla Decisione sul programma COMETT, sono state adottate particolari misure per permettere al Comitato di discutere i progetti per i quali veniva proposto un contributo comunitario superiore a 100.000 ECU.

- Infine, tenuto conto dei pareri espressi dal Comitato COMETT e dai Comitati congiunti COMETT-EFTA, la Commissione ha stabilito la lista definitiva dei progetti ammessi a fruire di un finanziamento comunitario.

3.2 Comitato COMETT e Comitati congiunti CE-EFTA

3.2.1 Il programma è stato sviluppato in stretta collaborazione con il Comitato COMETT che assiste la Commissione nell'attuazione del programma. Il Comitato è composto da due rappresentanti per ciascuno Stato membro, nominati dalle autorità competenti dei singoli paesi, nonché da due rappresentanti delle parti sociali in qualità di osservatori. la Commissione fornisce al Comitato il necessario supporto di segreteria e designa un proprio rappresentante a presiederlo.

3.2.2 La Commissione può richiedere l'avviso del Comitato su ogni questione inerente all'attuazione del programma COMETT. In particolare, il Comitato esprime il proprio parere sugli orientamenti generali che regolano il programma, sulle linee generali in merito all'intervento finanziario fornito dalla Comunità, sulla procedura di selezione dei progetti e su qualsiasi misura che richieda un contributo finanziario comunitario superiore a 100.000 ECU.

3.2.3 Con l'avvio di COMETT II, il programma è stato esteso agli Stati membri dell'EFTA e sono stati istituiti Comitati congiunti tra la Comunità europea e ciascuno dei paesi membri dell'EFTA.

3.2.4 Il Comitato COMETT si è riunito ufficialmente in due occasioni (16-17 marzo 1994 e 9 novembre 1994). I Comitati congiunti CE-EFTA si sono riuniti il 28 aprile 1993 e il 15 luglio 1993.

L'elenco dei membri del Comitato COMETT e dei Comitati congiunti EFTA viene fornito nell'Allegato 4.

3.3 Centri di informazione COMETT

3.3.1 Per facilitare e promuovere la diffusione dell'informazione sul programma COMETT, in ogni Stato membro della Comunità e, a partire dall'inizio di COMETT II, nei paesi membri dell'EFTA, sono stati creati Centri nazionali di informazione. Il tipo di organizzazione di ciascun Centro di informazione e il programma di lavoro variano a seconda dei paesi, in funzione delle necessità e delle circostanze degli Stati partecipanti. I Centri di informazione sono

destinati principalmente a fornire le informazioni richieste in merito al programma COMETT, in particolare per quanto riguarda i progetti condotti dalle organizzazioni del proprio paese, e a produrre materiale informativo (opuscoli, notiziari, ecc.). I Centri di informazione hanno riservato particolare importanza all'informazione destinata alle imprese. I Centri organizzano inoltre giornate di informazione, workshop e conferenze stampa per contribuire alla preparazione di nuove domande e alla divulgazione dei risultati ottenuti dai progetti COMETT. Infine, in collaborazione con i CFUI, i Centri di informazione forniscono un'assistenza a livello nazionale ai promotori dei progetti, anche tramite la ricerca di nuovi partner e la diffusione dei risultati ottenuti dai progetti attuati in altri paesi.

3.3.2 La Commissione fornisce a questi Centri un supporto finanziario per sostenere i costi delle iniziative da essi intraprese nonché documentazione, servizi e materiale promozionale. L'elenco dei Centri di informazione COMETT viene fornito nell'Allegato 5.

3.4 Esperti COMETT

3.4.1 Conformemente a quanto definito nella Decisione del Consiglio, la Commissione ha istituito un gruppo di esperti COMETT per avvalersi di un'ulteriore fonte di consulenza tecnica specializzata. I membri di questo gruppo sono scelti e nominati dalla Commissione in base alla loro conoscenza di un particolare campo o settore tecnologico inerente all'operato del programma COMETT. La composizione del gruppo garantisce la presenza di almeno un esperto per ogni Stato partecipante, al fine di garantire la consapevolezza del livello di sfruttamento tecnologico attuato in ciascuno dei paesi. Gli esperti si sono incontrati il 14 febbraio 1994, principalmente per esaminare le proposte di progetti ricevute dalla Commissione in seguito al Bando di gara del 1994. Il crescente ruolo del gruppo di esperti nel processo di verifica e la consulenza tecnica da esso fornita hanno aiutato la Commissione a selezionare la gamma di progetti più idonea al raggiungimento degli obiettivi del programma.

3.4.2 Consulenti di progetto

In virtù della natura esemplare e dell'ampia portata dei progetti pilota (approvati nel 1990), sono stati nominati alcuni Consulenti di progetto, incaricati di affiancare i lavori di ciascun progetto per l'intera durata di quest'ultimo. In tale modo si è venuta a creare una relazione tripartita tra il coordinatore, il funzionario del progetto COMETT ed il consulente di progetto. Il processo si è rivelato estremamente proficuo nell'assicurare un corretto sviluppo dei progetti pilota.

3.5 Supporto tecnico

3.5.1 Per quanto riguarda l'attuazione operativa del programma COMETT, la Commissione è coadiuvata dall'Ufficio di Assistenza tecnica COMETT, un'organizzazione senza scopo di lucro con la quale sono stati concordati adeguati accordi contrattuali.

3.6 Rapporti con altri programmi della Comunità

3.6.1 Un aspetto importante del programma COMETT è rappresentato dal suo potenziale di sinergia con altri programmi della Comunità. COMETT integra l'approccio strategico comunitario nel campo della R&S e dell'innovazione contribuendo all'aumento delle risorse umane altamente qualificate necessarie allo sviluppo, al trasferimento e allo sfruttamento delle nuove tecnologie. Una stretta concertazione si è stabilita sia per la selezione dei progetti che la supervisione continua e lo sviluppo del programma COMETT. I progetti COMETT hanno inoltre instaurato rapporti di collaborazione tra organizzazioni operanti nel quadro di programmi di Ricerca e Sviluppo attuati dalla Commissione. Esiste uno stretto legame fra COMETT e DELTA per la complementarità degli obiettivi dei due programmi nell'ambito dell'applicazione delle tecnologie all'istruzione e alla formazione.

In termini pratici, nel corso del 1994 i legami COMETT/DELTA hanno dato luogo cooperazione tra i due programmi in merito ai progetti pilota COMETT avviati in stretto collegamento con i progetti DELTA attualmente in corso quali, ad esempio, COSTEL (COMETT) e COSYS (DELTA), DEDICATED (DELTA e COMETT), MTS (DELTA) con ECOAUDIT (COMETT), OSCAR (DELTA) con AERONAUTICS (COMETT) e JANUS (DELTA) con EMBA (COMETT).

La cooperazione tra l'unità E della DG XIII, responsabile dell'azione IMPACT (Information Market Policy ACTion) e la Task Force Risorse umane, istruzione, formazione e gioventù è proseguita. A seguito di una riunione tenutasi nel settembre del 1993 tra i rappresentanti di IMPACT, della DG XXII e di numerosi CFUI COMETT, si era convenuto che i CFUI organizzassero nel 1994 corsi rivolti agli intermediari dell'informazione. I corsi, relativi all'erogazione di informazioni su supporto eletronico, sono stati frequentati da rappreentanti delel Camere di commercio, di associazioni commerciali, agenzie regionali, associazioni di categoria, ecc. Nel 1994 sono stati tenuti dieci corsi in sette paesi (Spagnam Franciam Italia, Grecia, Regno Unito, Irlanda e Germania) e nel 1995 saranno organizzati corsi in otto paesi, tra cui Austria, Finlandia e Portogallo.

3.6.2 COMETT integra le attività di ERASMUS, il programma per la mobilità degli

studenti universitari; di FORCE, il programma per lo sviluppo della formazione professionale continua e di EUROTECNET, il programma per la formazione professionale di base alle nuove tecnologie dell'informazione. Esistono inoltre altri collegamenti con i programmi LINGUA e TEMPUS.

3.6.3 Il programma ERASMUS è stato adottato dal Consiglio nel giugno 1987 per promuovere la cooperazione interuniversitaria e, in particolare, per incrementare sostanzialmente il numero degli studenti universitari che trascorrono un periodo di studi integrato in un altro Stato membro della Comunità. Sebbene esistano alcune importanti differenze tra le finalità, gli obiettivi e le attività specifiche dei due programmi, COMETT e ERASMUS condividono una politica atta ad incoraggiare gli studenti ad effettuare un periodo di studi o di formazione riconosciuto in un altro Stato membro. Il programma TEMPUS, appositamente concepito per la promozione dello sviluppo degli ordinamenti di istruzione superiore e della mobilità transeuropea nei paesi dell'Europa centrale ed orientale, è stato adottato il 7 maggio 1990 dal Consiglio dei Ministri. Si sono instaurati stretti rapporti per garantire il coordinamento dell'attuazione globale e della verifica dei tre programmi.

IV. VALUTAZIONE

4.1 Contesto dell'esercizio di valutazione di COMETT II

Come afferma l'articolo 6 della Decisione del Consiglio relativa a COMETT II: *"Prima del 30 giugno 1995, la Commissione presenterà al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale una relazione finale di valutazione sull'esperienza acquisita e sui risultati di COMETT II rispetto agli obiettivi assegnati al programma, definiti all'articolo 3. A tal fine la Commissione inviterà gli Stati membri a presentare un contributo che faccia il punto sulle misure nazionali prese per mettere in esecuzione il programma COMETT II".*

A prescindere dall'obbligo legale disposto nella Decisione del Consiglio, la Commissione intende eseguire un esercizio di valutazione di ampio respiro, affinché le lezioni ed esperienze del presente possano costituire la base per una gestione più efficace in futuro. La creazione di COMETT conta alcuni fattori fondamentali: (1) l'adeguamento delle qualifiche offerte dai vari tipi di sistemi educativi ai fabbisogni di competenze del settore industriale; (2) l'esigenza di migliorare la struttura dei meccanismi di trasferimento tecnologico tra ricerca e industria, al fine di migliorare la competitività delle imprese dell'UE; (3) l'esigenza di ridefinire i meccanismi di dialogo tra università e imprese.

COMETT II volge al termine, ed i suoi risultati saranno sottoposti a valutazione. Oltre a concentrarsi sui risultati del programma, la valutazione esaminerà come i risultati sono stati ottenuti, quali siano i benefici della cooperazione università - imprese ed in quali contesti tale cooperazione ha successo. L'obiettivo dell'esercizio è che tutte le organizzazioni europee -- dalla Commissione ai governi nazionali, alle università e alle imprese nell'intera Europa -- traggano beneficio dall'esperienza del programma COMETT, in modo che possano applicare quanto appreso a programmi e attività futuri. Nonostante COMETT stia per concludersi, la cooperazione università - imprese resta una strategia fondamentale per lo sviluppo futuro dell'Unione europea. Le modalità con cui il programma COMETT e i suoi promotori sono riusciti a raccogliere le sfide poste dalla creazione e dal perfezionamento della cooperazione transnazionale università -imprese devono essere resi disponibili ad un più ampio pubblico europeo.

La valutazione sarà strutturata intorno a tre direttrici:

- a livello istituzionale, le autorità nazionali condurranno una rassegna delle esperienze nazionali in relazione all'impatto del programma all'interno di ciascun paese partecipante;

- a livello tecnico, un certo numero di relazioni molto specifiche analizzeranno lo sviluppo del programma nei suoi quattro Settori. Tali relazioni, che si basano sulle

(4)

relazioni finali dei promotori, sono in via di elaborazione da parte della DG XXII, con l'aiuto dell'Ufficio di Assistenza tecnica.

- in un'ottica orizzontale, sono sottoposte ad esame numerose tematiche orizzontali, al fine di valutare il contributo di COMETT al più ampio contesto della politica e dello sviluppo a livello europeo in materia di istruzione e formazione. Per assicurarsi che le relazioni siano al passo con la realtà quotidiana, esse sono in corso di elaborazione da parte di collaboratori esterni.

4.2 Contributo degli Stati membri e dei paesi EFTA

A seguito di discussioni in seno al Comitato COMETT intorno all'articolo 6 della Decisione COMETT II, i paesi partecipanti hanno realizzato una rassegna delle esperienze nazionali in relazione a specifiche tematiche riguardanti più direttamente l'impatto del programma e le relazioni tra azioni COMETT e programmi nazionali e regionali (passati, presenti e futuri).

Ciascun paese partecipante ha avviato e gestito la propria valutazione. I contenuti delle valutazioni nazionali si concentrano sui seguenti temi principali:

- In quale misura il programma COMETT è stato strumentale nello stimolare il dibattito sulla collaborazione tra università e imprese nel paese?
- Quale contributo le reti di CFUI regionali e settoriali hanno fornito in ogni paese e regione, in relazione ai problemi della formazione e della tecnologia?
- Le azioni di mobilità intraprese nell'ambito di COMETT hanno contribuito all'innovazione nella cooperazione tra università e imprese nel paese?
- Il programma COMETT ha portato alla nascita di modelli innovativi di collaborazione nello sviluppo di corsi di formazione nel paese?

4.3 Presentazione di altre attività lanciate dalla Commissione

Sono state lanciate due attività:

- uno studio interno, basato sulle relazioni finali presentate dai progetti;
- uno studio esterno, per il quale diverse persone stanno analizzando l'impatto del programma COMETT in relazione a tematiche specifiche.

4.3.1 Contributo interno

La Commissione, col supporto dell'Ufficio di Assistenza tecnica, ha preparato relazioni qualitative e quantitative che evidenziano lo sviluppo e i risultati di ogni singolo Settore del programma.

Tali studi si fondano soprattutto sulle Relazioni finali delle attività di ogni Settore già

presentate dagli appaltatori e dai coordinatori dei progetti per il periodo 1990-1993. Utilizzando le informazioni riportate nelle Relazioni finali inviate all'Ufficio di Assistenza tecnica, gli studi comprenderanno anche stime di previsione per i risultati del programma relativi all'intera durata di 5 anni del programma (1990-1994).

Gli studi intendono individuare e discutere le tematiche fondamentali sviluppatesi durante l'attuazione dei progetti e fare raccomandazioni basate sull'esperienza di COMETT a vantaggio di futuri programmi che abbiano in primo piano la cooperazione tra università e imprese, la loro partnership, la mobilità e la formazione congiunte.

Le relazioni adottano la seguente struttura comune:

- presentazione degli obiettivi del Settore;
- analisi quantitativa dei risultati;
- analisi qualitativa dei risultati;
- raccomandazioni per i programmi futuri.

Sono state elaborate, o sono in via di elaborazione, le seguenti relazioni:

***Settore A**: Reti e partnership europee di formazione. CFUI COMETT. realtà e prospettive*

***Settore B:** Relazione sulla mobilità congiunta COMETT*

- *Relazione Settore Ba: Collocamenti transnazionali di studenti in imprese europee*
- *Relazione Settore Bb: Collocamenti di formazione avanzata*
- *Relazione Settore Bc: Scambi transnazionali di personale*

***Settore C:** Relazione sulla formazione congiunta*

- *Relazione Settore Ca: Corsi brevi di formazione*
- *Relazione Settore Cb: Formazione congiunta e progetti pilota*

***Settore D**: Misure complementari.*

L'attuale esercizio di valutazione di COMETT comprende altresì un certo numero di studi -- elaborati dalla Commissione col supporto dell'Ufficio di Assistenza tecnica -- centrati su alcune fondamentali tematiche orizzontali sollevate dal programma:

Le PMI in COMETT
Rassegna settoriale di COMETT
Collegare R & S e istruzione: l'esperienza COMETT
Profili nazionali
Statistiche COMETT
Storie di successi COMETT

4.3.2 Contributi esterni

Per assicurare una valutazione piena ed equilibrata del programma, gruppi di esperti esterni realizzeranno un certo numero di studi specifici relativi alle sfide e ai risultati del programma COMETT. Sono stati avviati i seguenti studi:

- *Creare e sviluppare partnership di successo tra università e imprese*
- *La cooperazione tra università e imprese e lo sviluppo di nuovi approcci all'istruzione e alla formazione continue (IFC)*
- *Manuale di buona prassi per le analisi intese a rivelare e controllare i fabbisogni e le lacune in materia di competenze*
- *Cooperazione congiunta COMETT - IMPACT*
- *Mobilità COMETT: organizzazione, ostacoli e soluzioni*
- *Studio settoriale: Aeronautica*
- *Impatto di COMETT sulle PMI*
- *Impatto regionale del programma COMETT.*

I citati documenti di valutazione saranno portati a termine entro la primavera del 1995.

4.4 Conferenze

4.4.1 Qualifikationsmesse, Hannover, 27-30 settembre 1994

I programmi COMETT e FORCE hanno condiviso uno stand alla prima fiera della formazione professionale mai tenuta, quella di Hannover, nei giorni 27-30 settembre 1994. Complessivamente sono stati mostrati i risultati di otto progetti di formazione, quattro per programma. Le aree tecnologiche rappresentate dai progetti COMETT erano la tecnologia di stampa; l'istruzione aperta e a distanza; i sistemi di produzione, pianificazione e controllo; la garanzia della qualità nella tecnologia medica.

4.4.2 COMETT: valutazione e lezioni per il futuro, Bonn, 12-13 dicembre 1995

Organizzata dalla Commissione e dalla Presidenza tedesca,l'ultima conferenza del programma COMETT ha richiamato circa 350 partecipanti. Intitolata *COMETT: Valutazione e lezioni per il futuro*, la conferenza ha trattato il passato, il presente e il futuro della cooperazione università - industria in

Europa. Nel corso dei due giorni di conferenza i delegati hanno esaminato il contributo del programma COMETT alla collaborazione università - industria - alla cooperazione transnazionale, alla mobilità, al trasferimento tecnologico, nonché all'istruzione e alla formazione continue in Europa.

VI. CONCLUSIONI

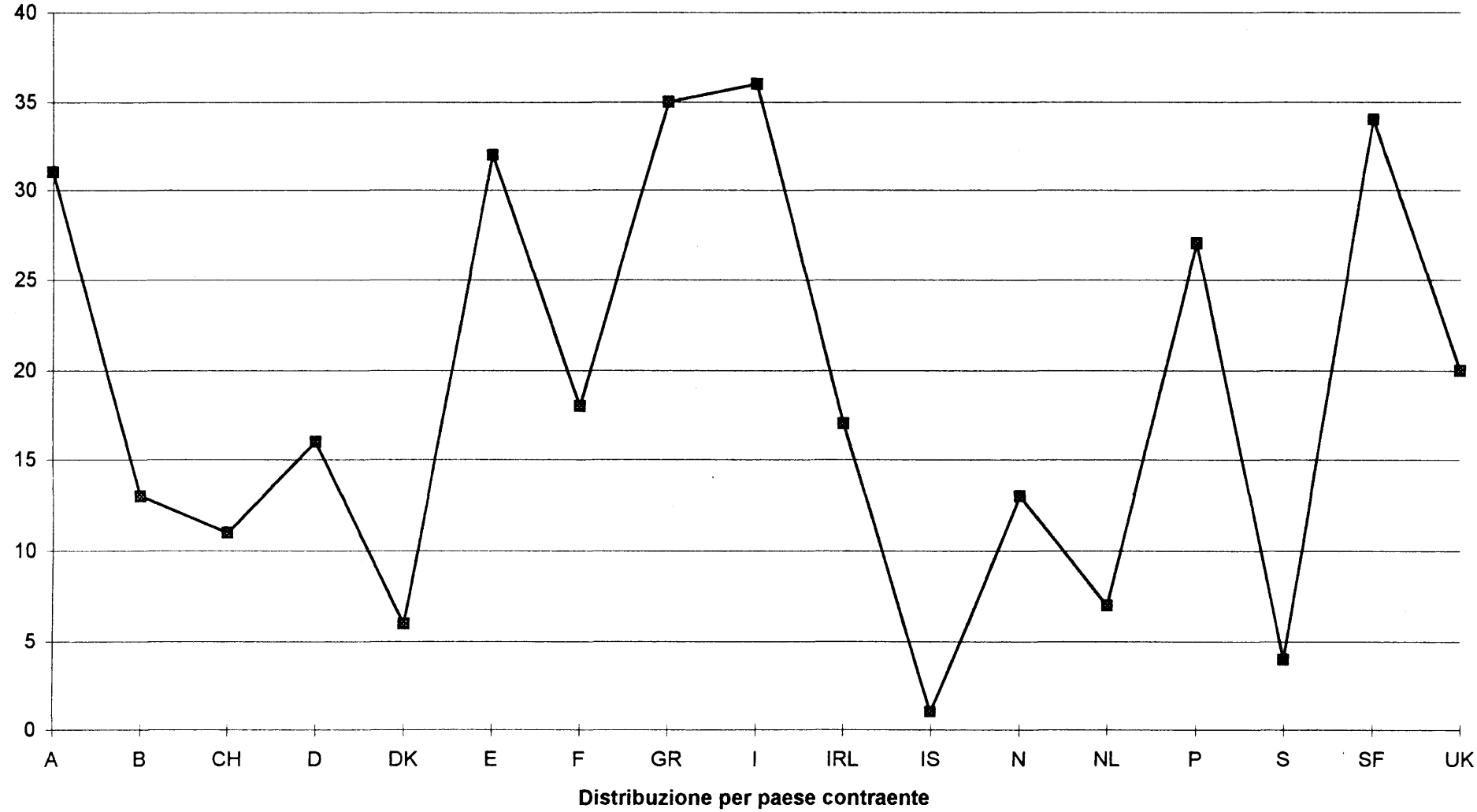
Nel corso del suo ultimo anno di attività, il programma ha consolidato la propria ampia rete di cooperazione tra università e imprese consentendo di instaurare rapporti di vitale importanza nell'intera Europa. COMETT ha continuato a fornire il proprio contributo all'arricchimento, alla trasparenza e al miglioramento del livello qualitativo dei corsi di formazione alle tecnologie avanzate. Nel 1994, i CFUI COMETT sono stati attivamente impegnati nella preparazione dei nuovi programmi comunitari in materia di istruzione e formazione e dovrebbero trovarsi in una buona posizione per partecipare pienamente alla prossima generazione di iniziative comunitarie.

* *
*

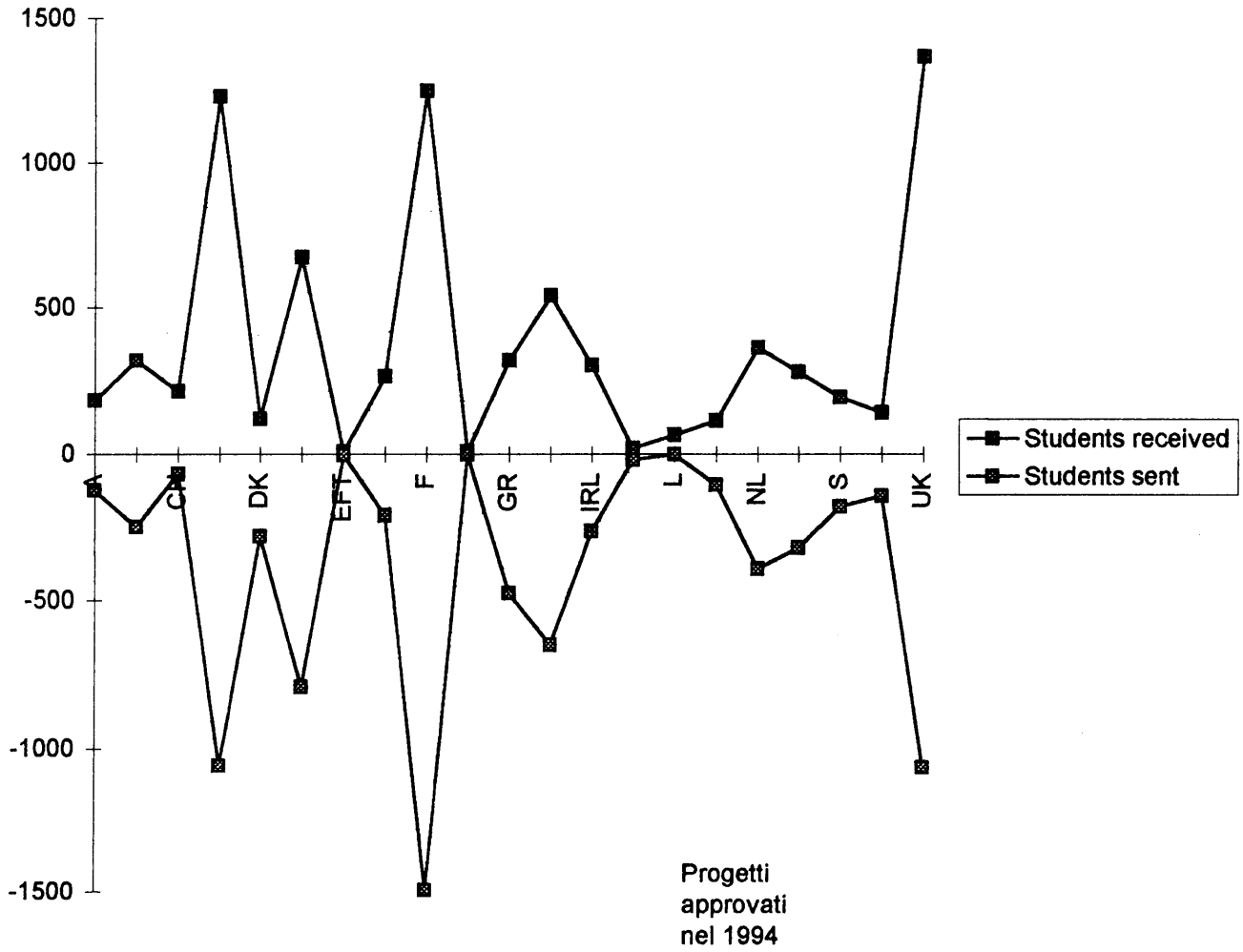
ALLEGATO 1

Rassegna statistica

Distribuzione degli scambi di personale approvati nel 1994

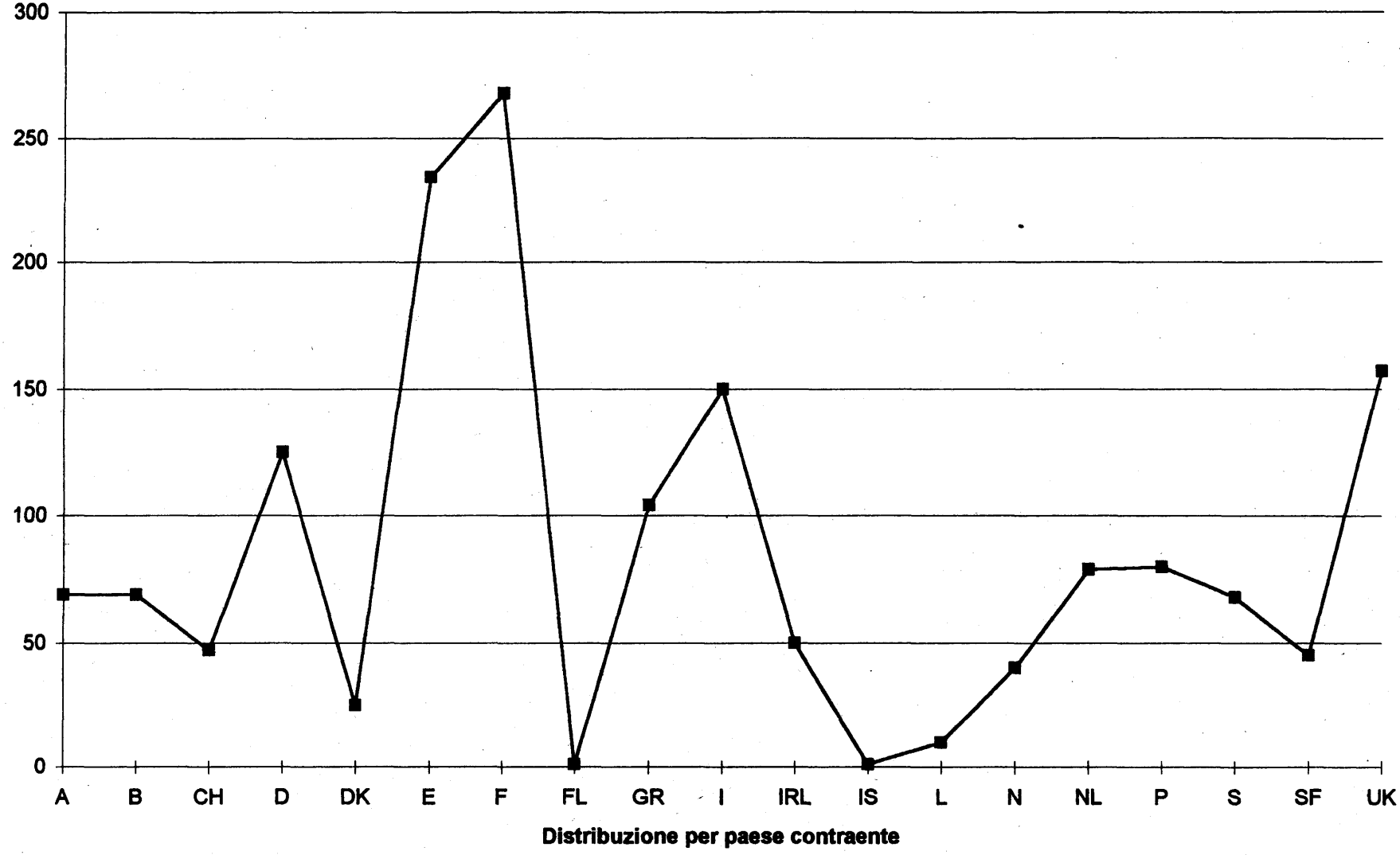


Flussi transnazionali di studenti

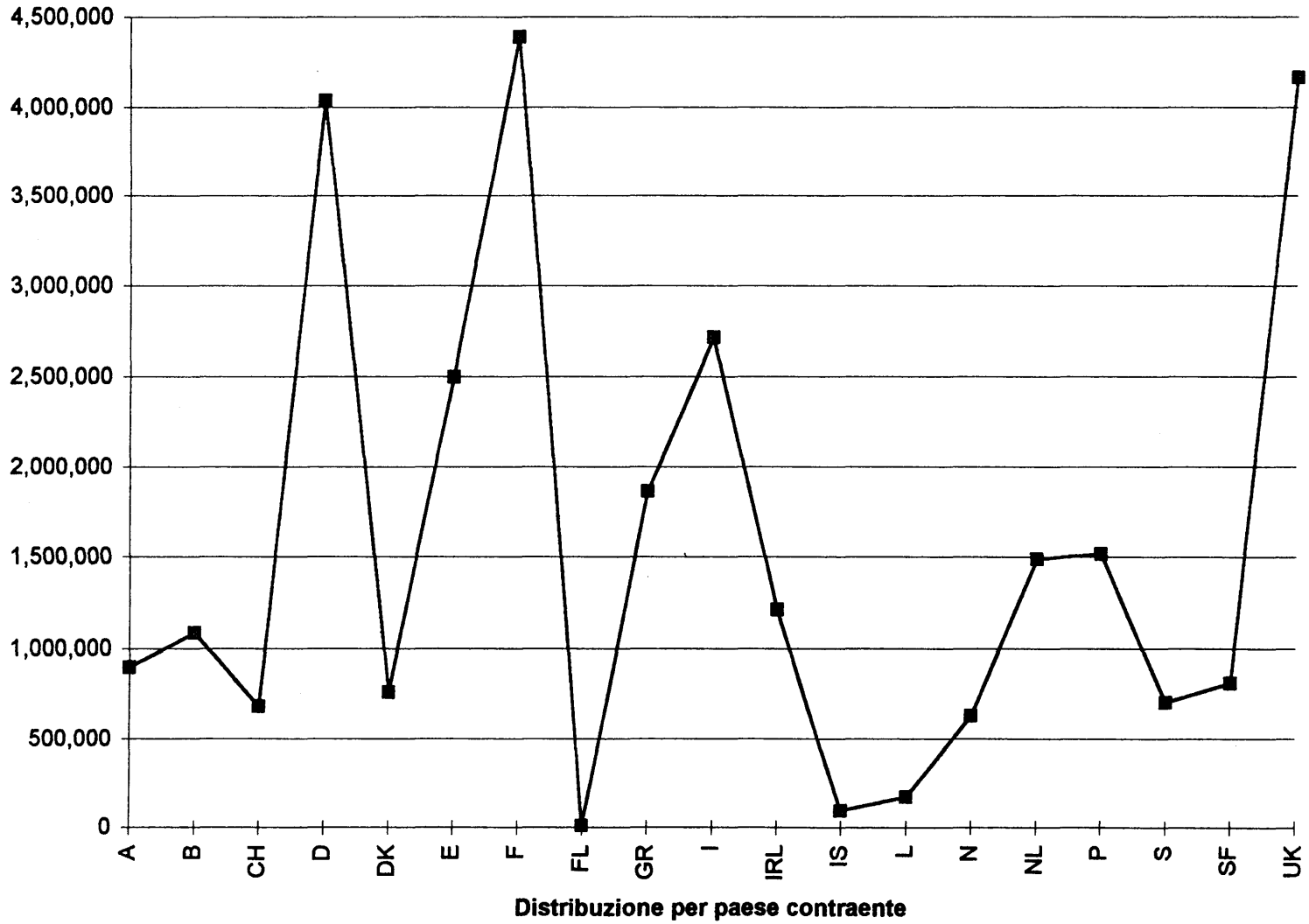


Progetti approvati nel 1994

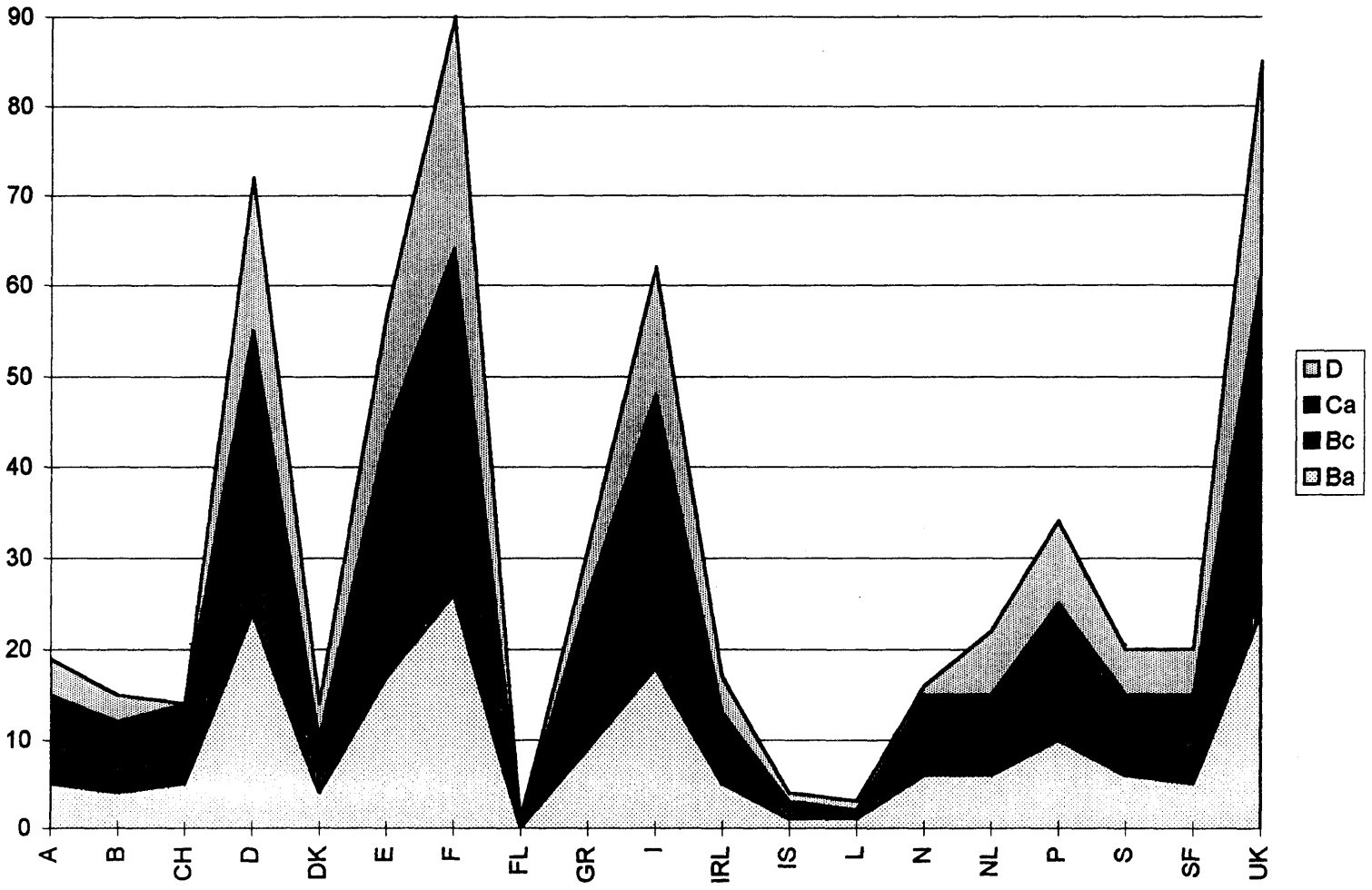
Numero di corsi Ca approvati nel 1994



Distribuzione delle sovvenzioni erogate ai progetti approvati nel 1994

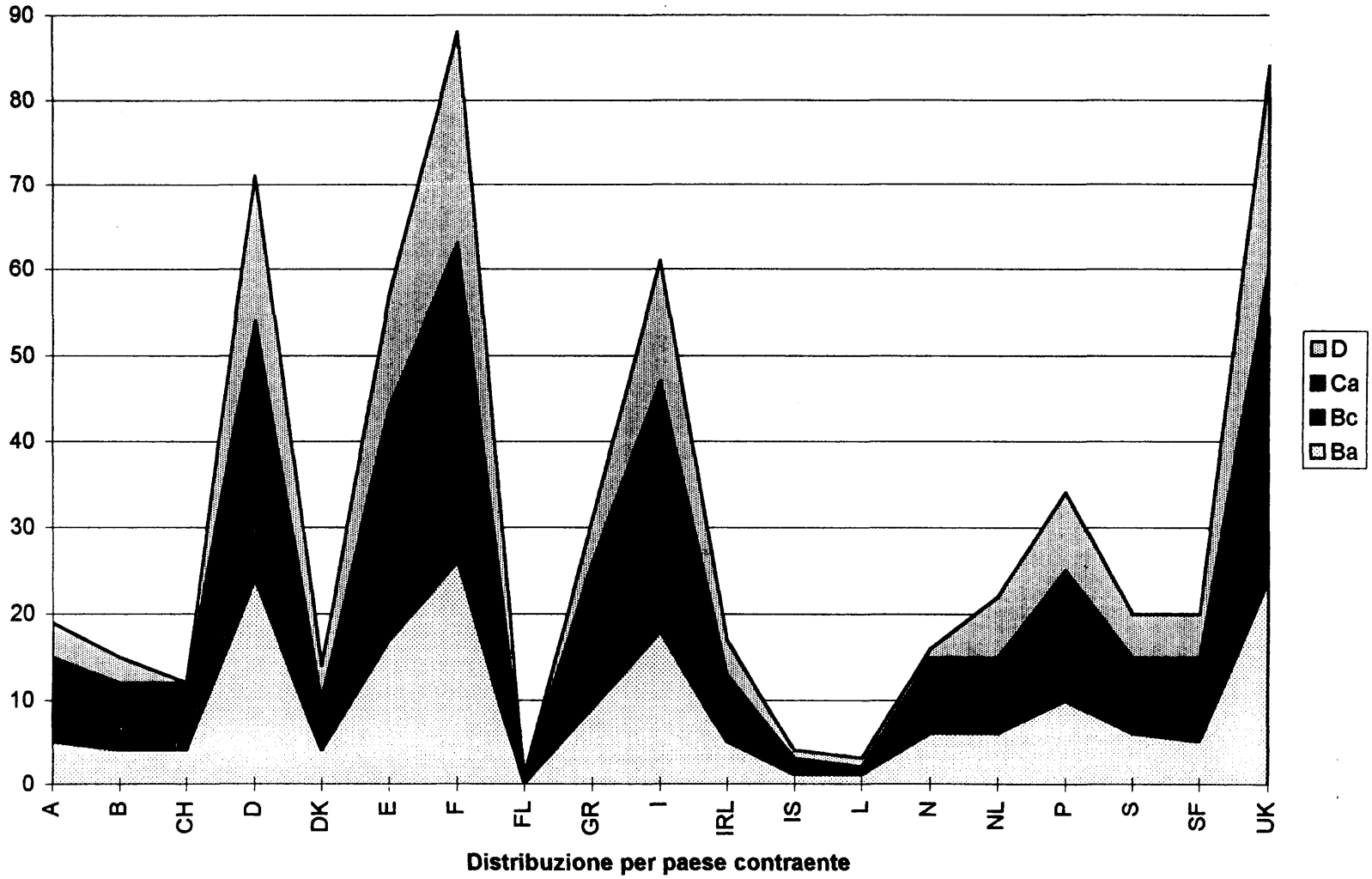


Numero di progetti presentati nel 1994



Distribuzione per paese contraente

Numero di progetti approvati nel 1994



ALLEGATO 2

Progetti pilota COMETT

Progetti pilota COMETT

EUROFORM - Centre européen de didactique du secteur microélectronique et des technologies associées. (F)

Questo progetto tende alla creazione di un centro europeo di insegnamento nel campo della microelettronica e delle tecnologie associate, comprensivo di un centro di risorse, un centro didattico per la formazione e di una banca dati sui corsi disponibili in tutta Europa.

AMADIS - Development of advanced training activities and educational software in computational engineering. (E)

Il progetto tende al miglioramento del livello di istruzione e formazione degli ingegneri, degli studenti e del personale accademico europei nel campo teorico e pratico delle meccaniche di calcolo per la soluzione dei problemi di ingegneria.

ATLANTICA. (F)

L'obiettivo principale del progetto è rappresentato dallo sviluppo delle metodologie formative per le regioni europee dell'area atlantica sulla base di una cooperazione transnazionale nell'ambito di meccanismi specifici per la formazione tecnologica, la produttività e la diffusione.

BIT - Biotechnology in Training. (UK)

Il progetto mira allo sviluppo e all'armonizzazione dell'istruzione e della formazione nel settore delle biotecnologie, mediante corsi brevi in laboratorio e corsi integrativi multimediali a distanza.

IN#TEL#EC - INtegrated TELecommunications training for the European Community. (P)

Questo progetto tende a ridurre le carenze di qualificazione e di formazione dei tecnici del settore delle telecomunicazioni mediante moduli di formazione multimediali ed a concepire e a pubblicare un compendio europeo per la definizione di norme di formazione comuni.

APECE - Advanced production Engineering Continued Education. (N)

L'obiettivo del progetto è rappresentato dallo sviluppo e dalla diffusione di un programma di istruzione continua per l'apprendimento a distanza nel settore dell'ingegneria di produzione per l'industria meccanica ed elettrotecnica mediante corsi modulari.

ESDEP - European Steel Design Education Programme. (UK)

Il progetto produrrà un programma completo, flessibile e conveniente per la creazione di materiale didattico per la formazione di studenti e la riconversione degli attuali ingegneri nel campo della concezione e della costruzione nel settore siderurgico.

QAMT - Qualitätssicherung Medizintechnik (D)

Per soddisfare le esigenze di garanzia della qualità nel settore delle tecnologie mediche e diminuire le carenze qualitative, il progetto metterà a punto materiali e corsi di istruzione e qualificazione. Il progetto auspica l'attuazione di una vasta rete di cooperazione tra università e imprese.

ESAVS - European school for postgraduate veterinary training and continuing education. (D)

Il principale obiettivo di questo progetto è rappresentato dalla creazione di corsi post-laurea che prevedono inoltre l'utilizzo di sistemi di insegnamento a distanza per il conferimento di diplomi riconosciuti a livello europeo in tutti i settori delle scienze veterinarie avanzate.

EMBA - Management of technology in a European environment. (NL)

L'obiettivo del progetto è rappresentato dalla creazione di una rete europea per la produzione, la diffusione e l'offerta di corsi modulari di apprendimento a distanza nel settore della gestione delle tecnologie in un ambiente europeo.

BIOMERIT - Increased innovation and industrial development in the European agro-food sector through biotechnology exploitation. (IRL)

Il progetto offrirà corsi di formazione alle biotecnologie agroalimentari nel campo dell'ingegneria biomolecolare e dei bioprocessi. Esso mette a punto metodi per l'identificazione di microorganismi patogeni nocivi nei sistemi alimentari.

EUROPIC (NL)

Il progetto verte sullo sviluppo europeo della formazione postsecondaria destinata a studenti e formatori nel settore delle tecniche di fabbricazione dei circuiti integrati. Il materiale creato verrà utilizzato dagli istituti di formazione e dall'industria del settore.

EUROHOT - Design, development, evaluation and dissemination of an open, flexible, distance learning scheme of advanced technical training for the European highway construction and maintenance industry.(IRL)

L'obiettivo del progetto è rappresentato dall'offerta in termini economici, mediante un'autoestensione, di un programma aperto, flessibile e multimediale di formazione tecnica avanzata per l'industria europea della costruzione e della manutenzione autostradali.

TRITON (GR)

Il progetto mette a punto materiali di formazione e corsi sulle tecnologie per la tutela dell'ambiente nella gestione delle risorse idriche.

EMOT - European masters programme in management of technology. (UK)

Il progetto è attivo nello sviluppo, nella commercializzazione e nella diffusione di moduli di formazione a distanza post-laurea nel settore delle tecnologie. I moduli fanno parte di un Master per studenti, manager e formatori qualificati.

AMES - Advanced Microelectronics Educational Service. (B)

Il progetto condurrà alla creazione di una struttura che prevede l'impiego di corsi, software e trasmissioni via satellite per la formazione di progettisti di sistemi e circuiti microelettronici digitali per particolari applicazioni specifiche (ASIC).

AGRO-BIOTECH - Applications of biotechnology in agriculture and agro-food industrie. (GR)

L'obiettivo di questo progetto è rappresentato dalla creazione di una infrastruttura di formazione che assista manager, tecnici e laureati nello sviluppo di competenze pratiche sulle applicazioni delle biotecnologie nell'agricoltura e nell'industria agroalimentare.

JESSI - JTTT-JESSI Transnational Technology Training. (D)

Il principale obiettivo di questo progetto è rappresentato dall'ampliamento delle aree di intervento del progetto di sostegno JESSI-SMI ad altri paesi e dal mantenimento della competitività europea nel settore della microelettronica.

TALAT - Training for Aluminium Application Technologies. (D)

Il progetto tende alla concezione, allo sviluppo e alla verifica di materiale di formazione nel campo delle tecnologie avanzate per l'applicazione dell'alluminio e all'offerta di qualifiche per gli esperti europei nel campo dell'applicazione dell'alluminio.

COSTEL - COurse System for TELecommunicationed training and innovation management. (DK)

L'obiettivo di questo progetto è rappresentato dallo sviluppo e dalla commercializzazione di un sistema di corsi per la formazione di formatori e di una collaborazione pratica assistita da elaboratore comprensiva di assistenza on-line in merito all'uso di soluzioni basate sul computer e sulle telecomunicazioni per la formazione.

E.T. - Education in the transport sector E.T. project. (DK)

Il progetto tende al miglioramento delle qualifiche nel settore dei trasporti mediante lo sviluppo e la diffusione di corsi di istruzione sull'informatica e la telematica necessarie al personale di tale settore.

EUROMOTOR - Training modules - Innovation in motor vehicle design and manufacture. (UK)

Per migliorare le conoscenze dell'industria europea dei motori, il progetto metterà a punto programmi congiunti di formazione di elevato livello che prevedono l'utilizzo di moduli e tecniche multimediali nel settore della progettazione e della fabbricazione di veicoli a motore.

TQC - Total Quality Control in production industry. (S)

L'obiettivo di questo progetto è rappresentato dalla produzione e dalla distribuzione di corsi modulari nel campo del controllo della qualità totale con applicazioni dirette nella gestione e nella produzione per le imprese (in particolare le PMI).

EUROCHEMOMETRICS - Chemometrics and qualimetrics for the chemical, pharmaceutical and agroalimentary industry. (B)

Il progetto interessa la formazione ed il trasferimento in industria delle conoscenze nel campo delle tecniche di chemometria e qualimetria mediante corsi introduttivi e integrativi e tecniche di apprendimento a distanza e multimediali.

ECATA - European Consortium in Advanced Training for Aeronautics. (F)

Il progetto interessa la creazione di una struttura di istruzione a livello avanzato per ingegneri, volta al miglioramento della cooperazione, della formazione e delle competenze nel campo della gestione e dell'integrazione tecnica sui programmi aerospaziali.

PALIO - European standard qualification in the design, delivery, marketing and evaluation of multimedia open learning. (I)

Facendo ricorso alle tecniche di apprendimento aperto, il progetto PALIO attuerà azioni di formazione per i professionisti del settore della concezione, la gestione e la valutazione dei programmi di apprendimento aperti e a distanza e dei sistemi di sostegno.

TOPICE - CEEC advanced courses cycle 1991-1995. (NL)

Mediante la concezione e l'attuazione di corsi di livello avanzato per lo sviluppo e il trasferimento delle competenze tecniche e gestionali degli ingegneri civili, il progetto incrementa l'efficacia dell'ingegneria civile e delle imprese del settore edile.

ALLEGATO 3

Pubblicazioni COMETT 1994

Pubblicazioni COMETT 1993

- **COMETT II Compendium of Projects 1993/4** (in inglese e francese)

  Questo documento contiene le informazioni basilari su tutti i progetti COMETT, secondo una struttura mutata rispetto agli anni precedenti: a ciascuno CFUI è riservata una pagina, con una breve descrizione delle attività, i referenti da contattare, nonché un elenco dei progetti 1993/4 suddivisi per Settore. Il documento comprende anche un indice dei progetti 1990-92.

- **Rapporto COMETT sulle attività del 1993 - luglio 1994** (nelle 9 lingue)

  Questo documento rappresenta il rapporto annuale previsto dall'articolo 5 della Decisione del Consiglio che ha istituito il programma COMETT. Esso ha lo scopo di fornire un resoconto ufficiale dei progressi compiuti nell'attuazione del programma COMETT nel corso del 1993.

- **Networks and European partnerships - COMETT UETPs: realities and perspectives** (3 lingue)

  Documento esauriente composto di tre parti, la relazione fornisce dettagli sulle attività dei CFUI (UETP), sull'ambiente nel quale operano, nonché sul loro contributo alla cooperazioen università - imprese nell'intera Europa.

- **COMETT Flash** (in inglese e francese)

  COMETT Flash è stato introdotto per tenere i promotori di progetti aggiornati su tematiche specifiche di COMETT. Con la dipartita del *COMETT Bullettin* e l'arrivo de *Le Magazine* della Commissione, COMETT Flash intende fornire informazioni operative e dettagli in merito a conferenze, pubblicazioni, ecc. di interesse per i promotori COMETT.

ALLEGATO 4

Membri del Comitato COMETT

COMITATO COMETT
Membri
Marzo 1994

BELGIE/BELGIQUE

Mr André PHILIPPART
Directeur général
Enseignement Supérieur/Recherche Scientifique
Ministère de l'Education, de la Recherche et de la Formation
204 rue Royale, Arcades D, 6ème étage
B - 1010 BRUXELLES

Dr. ir. C. APPELS
KVIV
Ingenieurshuis
Desguinlei 214
B - 2018 ANTWERPEN

DANMARK

Ms Birgit LUND
Brogaardsvej 33
DK - 2820 GENTOFTE

Prof. Mogens KÜMMEL
Inst. for Kemiteknik
Danmarks Tekniske Højskole
Bygning 229
DK - 2800 LYNGBY

DEUTSCHLAND

Dr. Dieter FICHTNER
Leiter der Unterabteilung
"Rahmenplanung, Wissenschaftsförderung"
Bundesministerium für Bildung und Wissenschaft
Heinemannstrasse 2
D - 53170 BONN

Frau Erika MÜLLER-BLAß
Hessisches Ministerium für Wissenschaft und Kunst
Rheinstrasse 23-25
D - 65185 WIESBADEN

ΕΛΛΑΔΑ

Mr. Dimitri PAPAIAKOVOU
Ministry of Industry, Energy and Technology
Messogion Street 14-18
GR - 11510 ATHINA

Mr P. CHRYSANTHACOPOULOS
Ministry of Industry, Energy and Technology
Messogion Street, 14
GR - 11510 ATHENES

ESPAÑA

Dna MA Esther DELGADO LAITA
Centro de Información COMETT
Comision Interministerial de
la Ciencia y Tenologia
c/ Rosario Pino, 14-16 planta 6a
E - 28020 MADRID

D. José R. ALVAREZ REDONDO
Escuela de Organización Industrial
c/ Gregorio del Amo, 6
E - 28040 MADRID

FRANCE

M. Yves VALLAT
Chef du Département des Affaires
Européennes internationales et
francophones pour l'enseignement
supérieur
Ministère de l'Enseignement Supérieur
et de la Recherche
Bld St Germain, 173
F - 75007 PARIS

M. Pierre LE DOUARON
Chargé de Mission à la Délégation de la
Formation Professionnelle
Mercure I
31, Quai de Grenelle
F - 75015 PARIS

IRELAND

Mr Brendan FINUCANE
FORBAIRT
The Irish Science and Technology
Agency Glasnevin
IRL - DUBLIN 9

Prof. Denis I. F. LUCEY
Deputy Chairman
Higher Education Authority
University College
IRL - CORK

ISLAND

Dr. Thorstein HELGASON
Professor of Engineering
University of Iceland
Hjardarhaga 2-6
IS - 107 REYKJAVIK

ITALIA

Dott.ssa. Maria Amata GARITO
Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica
Centro Informazioni COMETT
Lungotevere Thaon de Revel, 76
I - 00196 ROMA

Dr. G. FONTI
Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica
Lungotevere Thaon de Revel, 76
I - 00196 ROMA

LUXEMBOURG

Mr Paul LENERT
Conseiller du Gouvernement
Ministère de l'Education Nationale
et de la Jeunesse
29, Rue Aldringen
L - 2926 LUXEMBOURG

Mr Gilles SCHLESSER
Attaché
LUXINNOVATION
7, Rue Alcide de Gasperi
L - 1615 LUXEMBOURG

NEDERLAND

Prof. Gerrit VOSSERS
Hertogenlaan 9
NL - 5663 EE GELDROP

Prof. ir. H.P.S. van LOHUIZEN
Royal Insitute of Engineers (KIVI)
Prinsessegracht 23
NL - 2500 GK DEN HAAG

NORGE

Mr. Hans BJERTNES TANGEN
Federation of Norwegian Engineering Industries
P.O. Box 7072 Homansbyen
N - 0306 OSLO

Mr. Asbjørn ROLSTADÅS
Professor
University of Trondheim, NTH
N - 7034 TRONDHEIM

ÖSTERREICH

Mrs Barbara WEITGRUBER
Büro für Europäische Bildungskooperation
Reichsratstr. 17/5. Stk.
A - 1010 WIEN

Mrs. Mag. Gottfried BACHER
Bundesministerium für Wissenschaft und Forschung
Rosengasse, 4
A - 1010 WIEN

Dr. Altamiro Barbosa MACHADO
Universidade do Minho
Projecto Minerva
Largo do Paco
P - 4719 BRAGA Codex

Engº João Pedro SALDANHA VERSCHNEIDER GONÇALVES
INETI - Instituto Nacional de Engenharia e
Tecnologia Industrial
Ministério da Industria e Energia
Azinhaga dos Lameiros à Estrada do Paço do Lumiar
P - 1690 LISBOA CODEX

SUOMI

Ms Monica MELEN-PAASO
Ministry of Education
P.O.Box 293
Meritullinkatu, 10
FIN - 00170 HELSINKI

Mr Mikko NUPPONEN
COMETT Info Centre
Director
Helsinki University of Technology
Lifelong Learning Institute DIPOLI
SF - 02150 ESPOO

Mr. Heikki HIRVINEN
Assistant Director
Confederation of Finnish Industry and Employers
Etelärranta 10
FIN - 00130 HELSINKI

SVERIGE

Mrs Margareta AF WINKLERFELT
Assistant Manager
Swedish Employers' Confederation
S - 103 30 STOCKHOLM

Mr Torsten KÄLVEMARK
National Agency for Higher Education
Box 7851
S - 103 99 STOCKHOLM

UNITED KINGDOM

Mr A G B WOOLLARD
Dept. of Education and Science - FHE 2
Sanctuary Buildings
Great Smith Street
UK - LONDON SW1 3BT

COMITATI CONGIUNTI COMETT II

LIECHTENSTEIN

Dipl. Ing. Dr., Patentanwalt Franz BECK
Obergaβ 56
9494 SCHAAN
Princ- LIECHTENSTEIN

SWITZERLAND

Mrs. Danielle MÜLLER-KIPFER
Bundesamt für Bildung und Wissenschaft
Wildhainweg 9 - PO Box 5675
CH - 3001 BERN

Dr. Christian SIMM
Swiss COMETT, National Information Centre c/o CAST/EPFL
CH - 1015 LAUSANNE

Mr. Ralph FRIEDLÄNDER
Integration Office
Bundeshaus Ost
CH - 3003 BERN

ALLEGATO 5

Centri di informazione COMETT

CENTRI DI INFORMAZIONE (CE)

Aprile 1994

BELGIE/BELGIQUE (B)

[da designare]
Ministerie van Onderwijs
Rijksadministratief Centrum
Arcadengebouw
B - 1010 BRUSSEL

M. André PHILIPPART
M. Marc-Henri JANNE
Directeur Général
Ministère de l'Education, de la Recherche et de la Formation
204 rue Royale, Arcades D, 6ème étage
B - 1000 BRUXELLES

DANMARK (DK)

Ms. M. BAGER
COMETT-Kontoret
Danish Rectors' Conference
Frederiksholms Kanal 26
DK - 1220 KØBENHAVN K

BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND (D)

Herr Bernd WÄCHTER
Frau M. STEINMANN
Deutscher Akademischer Austauschdienst
DAAD
Kennedyallee, 50
D - 53175 BONN

Herr Norbert ESSER
Arbeitsgemeinschaft Industrieller Forschungsvereinigungen e.V., AIF
Bayenthalgürtel 23
D - 50968 KÖLN

ESPAÑA (E)

Mrs. Esther DELGADO
COMETT Information Centre
Secretaria General del Plan Nacional de I+D
Comision Interministerial de Ciencia y Tecnologia
Rosario Pino 14-16
E - 28020 MADRID

ΕΛΛΑΔΑ (GR)

Mr. Paul CHRYSANTHACOPOULOS
Mr. Dimitris PAPAIAKOVOU
Ministry of Industry, Energy & Technology
14, Messogion Str.
GR - 11510 ATHINA

FRANCE (F)

Mme Brigitte LE BONIEC
ACFCI
45 Avenue d'Iéna
F - 75016 PARIS

IRELAND (IRL)

Mrs. Grainne Ni UID
Forbairt
Glasnevin
IRL - DUBLIN 9

ÌSLAND (IS)

Ms. T. MAGNUSDOTTIR
COMETT Information Centre
International Office
The University of Iceland
IS - 101 REYKJAVIK

ITALIA (I)

Professoressa M.A. GARITO
Dr G. FONTI
Ministero dell'Università e della
Ricerca Scientifica e Tecnologica
Centro Informazioni COMETT ITALIA
Lungotevere Thaon di Revel 76
I - 00196 ROMA

LUXEMBOURG (L)

M. Serge POMMERELL
LUXINNOVATION
7, rue Alcide de Gasperi
L - 1615 LUXEMBOURG

NEDERLAND (NL)

Mr. Harry WICHMANN
NUFFIC
Kortenaerkade 11 - P.O.Box 29777
NL - 2502 LT DEN HAAG

NORGE (N)

Mr. Tom-Ivar BERN
COMETT Informasjonskontor
Norges forskningsråd
Postboks 2700
N - 0131 OSLO
Visiting address: Stensberggt. 26

ÖSTERREICH (A)

Dr. LEIDENFROST
COMETT Information Centre

Büro für Europäische Bildungskooperation
Reichsratsstraße 17/5.Stk.
A - 1010 WIEN

PORTUGAL (P)

Prof F. CARVALHO GUERRA
Conselho de Cooperação
Ensino Superior-Empresa
c/o Gabinete do Secretário de
Estado de Ensino Superior
Ministerio da Educação
Rua Pinheiro Chagas 17-5°
P - 1000 LISBOA

SUOMI (SF)

Mr. M. NUPPONEN
COMETT Info Centre Finland
Helsinki University of Technology
Lifelong Learning Institute Dipoli
FIN - 02150 ESPOO

SVERIGE (SF)

Mr. Torsten KÄLVEMARK
National Agency for Higher Education
Birger Jarlsgatan 43
Box 7851
S - 103 99 STOCKHOLM

UNITED KINGDOM (UK)

Miss J.M. NICHOL
COMETT Liaison Office
Sanctuary Buildings
Great Smith Street
UK - LONDON SWIP 3BT

SCHWEIZ/SUISSE/SVIZZERA (CH) e LIECHTENSTEIN (FL)

Dr. C. SIMM
Swiss COMETT
c/o CAST - EPFL
CH - 1015 LAUSANNE

ISSN 0254-1505

COM(95) 409 def.

DOCUMENTI

IT 04 16 15

N. di catalogo : CB-CO-95-450-IT-C

ISBN 92-77-92905-7

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

L-2985 Lussemburgo